



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ATIS.GEDI.015 – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt 17, comma 2 e 50 e comma 1 lett. b), , d.lgs 36/2023, alla ditta Drink Service Italia per la fornitura di capsule di caffè. Impegno di spesa di € 2.750,00 al bilancio 2025. CIG B6080371C8

Proposta di determinazione (PDD) n. 609 del 13/03/2025

Determinazione (DD) n. 542 del 17/03/2025

Fascicolo 2025.II/4/1.42 "CERIMONIALE"

Sottofascicolo 5 "CERIMONIALE -Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt 17, comma 2 e 50 e comma 1 lett. b), , d.lgs 36/2023, per la fornitura di capsule di caffè."

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 13/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/03/2025.

COMUNE DI VENEZIA
Area Direttore Generale
Servizio Cerimoniale
Responsabile Unico del Progetto: Monica Gianni

P.D.D. n.609 del 13/03/2025

Fascicolo 2025/II.4.1/42-5

OGGETTO: ATIS.GEDI.015 – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt 17, comma 2 e 50 e comma 1 lett. b), , d.lgs 36/2023, alla ditta Drink Service Italia per la fornitura di capsule di caffè. Impegno di spesa di € 2.750,00 al bilancio 2025. **CIG** B6080371C8

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione DUP per gli esercizi finanziari 2025 – 2027;
- con Deliberazione di Giunta n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, nuovo documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che incorpora anche i seguenti documenti: Piano della Performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione prot. 611362 del 22/12/2023 il Sindaco ha conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico dirigenziale di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico;
- con disposizione PG 49518 del 28/01/2025 il Direttore Generale ha conferito all'avv. Marco Mastroianni la delega alle funzioni di gestione dei Servizi Cerimoniale, Coordinamento

Segreteria Sindaco, Segreteria Tecnica del Sindaco, compresa l'adozione delle determinazioni di spesa.

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.183 del succitato D.Lgs. in materia di impegni di spesa e di determinazioni che comportano impegni di spesa e l'art.192 che prescrive l'adozione di preventiva determina a contrarre, indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 4, co 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- l'art. 153 comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei Dirigenti, e gli artt. 12,13,14 e 17 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020, n. 201 del 05/08/2021, n. 149 del 13/07/2022, n. 308 del 20/12/2022, n. 231 del 23/11/2023, n. 126 del 04/07/2024 e e n. 243 del 18/12/2024 con cui sono stati approvati la nuova struttura organizzativa ed il funzionigramma del Comune di Venezia;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 e n. 126 del 04/07/2024 con le quali sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/20216, n. 136 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027, Sezione 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì:

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00= e che il servizio per il quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;
- con comunicato del 10.01.2024 Anac ha stabilito che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, nonchè consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, fino al 30 settembre 2024, possono utilizzare l'interfaccia web messa a

disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, anche ai fini dell'acquisizione del cig.;

- con comunicato del 18/12/2024 Anac ha prorogato fino al 30/06/2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate.

Rilevato che:

- la Direzione Generale- Servizio Cerimoniale, nell'ambito delle proprie funzioni, coordina l'attività di rappresentanza ufficiale e delle relazioni dei titolari delle cariche rappresentative dell'Ente, svolgendo altresì attività di assistenza agli amministratori per il ricevimento di autorità di alto valore pubblico e/o importanti delegazioni straniere.
- La Città di Venezia è sede di molteplici eventi anche di natura internazionale, che vedono la presenza di personalità e organi istituzionali per i quali vi è l'esigenza di garantire una decorosa e adeguata accoglienza;
- da alcuni anni si è reso necessario dotarsi, tramite il comodato d'uso, di idonei elettrodomestici per la preparazione semi-automatica del caffè con relativa fornitura diretta di capsule per le sedi utilizzate dagli amministratori a Venezia e a Mestre;
- a tal fine è stata valutata l'opportunità di provvedere alla fornitura di beni aventi le seguenti caratteristiche: comodato d'uso di n. 5 macchinette e relativa fornitura di n. 5.000 capsule di caffè con relativi accessori per la somministrazione (bicchierini, zucchero, palette);

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 2.500,00 (IVA esclusa); tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nella proposta di accordo commerciale somministrazione bevande a mezzo distributori automatici;

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoga fornitura effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- trattandosi di acquisto di importo inferiore a euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;
- la non disponibilità alla fornitura di quanto sopra indicato da parte di n. 5 ditte contattate (documentazione presente agli atti d'ufficio) e visto l'art. n. 49 comma 4 del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 si è provveduto a richiedere alla ditta Drink Service P. Iva 03294700285, operatore economico già fornitore di quanto richiesto, il preventivo per l'anno 2025;
- in data 07/03/2025, la citata ditta ha trasmesso via mail una nota pg. 124658 con la disponibilità a proseguire la fornitura di quanto sopra dettagliato;

Ritenuto che:

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto ha garantito per gli anni 2023-2024 la fornitura di quanto sopra descritto;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Drink Service italia con sede a Bovolenta PD P. Iva 03294700285 per l'annualità 2025;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla già menzionata ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 2.500,00, oltre iva 10% pari a euro 250,00, per l'annualità 2025;
- in considerazione dell'importo contenuto e sottosoglia dell'affidamento in oggetto e dell'affidabilità precedentemente dimostrata nell'espletamento delle prestazioni richieste da parte dell'operatore

economico individuato, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023;

Visti e richiamati:

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013; che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno";
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG.125403 del 11/03/2025, la dichiarazione della Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 4, d.lgs. 36/2023 (affidamento con determinazione DD n.262 del 16/02/2024);
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta, in quanto acquisto di modica entità;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattandosi di appalto inferiore ad euro 5.000,00, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicato Anac del 18/12/2024 e stante le oggettive difficoltà di ricorrere all'approvvigionamento del servizio di cui trattasi mediante piattaforma Mepa, per l'affidamento di cui trattasi è stata

utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del cig e della procedura di affidamento.

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura di n. 5.000 capsule di caffè e n. 5 macchinette in comodato d'uso per l'anno 2025, precisando quanto segue:
 - a) il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di garantire agli ospiti dell'Amministrazione una decorosa e adeguata accoglienza;
 - b) l'oggetto del contratto è la fornitura, per l'anno 2025 di n. 5000 di caffè e relativi accessori e n.5 macchinette in comodato d'uso;
 - c) l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono disciplinate all'interno del Mercato Elettronico;
 - d) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, la fornitura in oggetto alla ditta Drink Service Italia P. Iva 03294700285, per un importo di euro 2.500,00, oltre iva 10% pari a euro 250,00;
3. di impegnare a favore di Drink Service Italia P. Iva 03294700285 la somma di euro 2.750,00= (IVA compresa);
4. di imputare la spesa complessiva di euro 2.750,00 (IVA compresa) al Bilancio 2025- 2027, al cap. 1503, art.12 "Altri beni di consumo" ATIS.GEDI.015 – "acquisto beni di rappresentanza" codice gestionale 009 "beni per attività di rappresentanza" del bilancio 2025;
5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione

dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;
7. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è Monica Gianni, responsabile del Servizio Cerimoniale;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
10. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente ad interim

avv. Marco Mastroianni

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 609

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9239/2025 del 13/03/2025 - NON ESECUTIVO "ATIS.GEDI.015 – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 192 d.lgs 267/"
"ATIS.GEDI.015 – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt 17, comma 2 e 50 e comma 1 lett. b), , d.lgs 36/2023, alla ditta Drink Service Italia per la fornitura di capsule di caffè. Impegno di spesa di € 2.750,00 al bilancio 2025. CIG B6080371C8 "
autorizzazione Proposta di determina 609/2025 del 13/03/2025

L'impegno di spesa numero 9239/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01011.03.001503012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - Comp. 2025	2.750,00
<i>Resp. servizio</i>	DIRETTORE GENERALE	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.009 - Beni per attività di rappresentanza	
<i>Fornitore</i>	DRINK SERVICE ITALIA S.R.L. Cod.Fisc. 03294700285 P.Iva	
<i>CIG</i>	03294700285 B6080371C8	
	CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	171 - ATISGEDI015 - Cerimoniale: acquisto beni di rappresentanza	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.750,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01011.03.001503012 a competenza 2025 al 13/03/2025

Stanziamiento di bilancio	15.300,00 +
Impegni precedenti	2.750,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	12.550,00 =
Ammontare del presente impegno	2.750,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.800,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 marzo 2025